

WARNER BROS. PICTURES Presenta

In Associazione con VILLAGE ROADSHOW PICTURES

Una produzione HEYDAY FILMS/ZANUCK COMPANY

# YESman

JIM CARREY

ZOOEY DESCHANEL

BRADLEY COOPER

JOHN MICHAEL HIGGINS

TERENCE STAMP

Musiche di

LYLE WORKMAN e MARK OLIVER EVERETT

Coproduttori

KATTERLI FRAUENFELDER e TIFFANY DANIEL

Montaggio di

CRAIG ALPERT

Scenografie di

ANDREW LAWS

Direttore della Fotografia  
ROBERT YEOMAN, A.S.C.

Produttori Esecutivi  
MARTY EWING  
DANA GOLDBERG  
e BRUCE BERMAN

Basato sul libro di Danny Wallace  
Edito in Italia da Mondadori

Sceneggiatura di  
NICHOLAS STOLLER e  
JARRAD PAUL & ANDREW MOGEL

Prodotto da  
RICHARD D. ZANUCK  
DAVID HEYMAN

Diretto da  
PEYTON REED

---

WARNER BROS. PICTURES ITALIA

Durata: 1h 42min

"Yes Man" è interpretato da Jim Carrey nel ruolo di Carl Allen, un uomo la cui vita si è praticamente fermata— la sua parola d'ordine è "no" — ma arriva il momento in cui aderisce a un programma basato sul semplice impegno di dire sì a tutto e sempre. Il potere del "sì", una volta scatenato, inizia a trasformare la vita di Carl in modo straordinario e inaspettato, facendogli ottenere promozioni sul posto di lavoro e aprendo le porte a una nuova storia d'amore. Ma la sua disponibilità ad accogliere ogni opportunità può creare qualche difficoltà inaspettata.

Peyton Reed ("The Break-Up", "Bring It On") ha diretto "Yes Man" da una sceneggiatura di Nicholas Stoller e Jarrad Paul & Andrew Mogel, tratta dal libro di Danny Wallace. Il film è prodotto dal premio Oscar® Richard D. Zanuck ("A spasso con Daisy", "Sweeney Todd: The Demon Barber of Fleet Street") e David Heyman (I film di "Harry Potter", "I Am Legend"). Marty Ewing, Dana Goldberg e Bruce Berman sono I produttori esecutivi.

"Yes Man" è interpretato anche da Zooey Deschanel ("Un ponte per Terabithia"), Bradley Cooper ("Wedding Crashers"), John Michael Higgins ("Fred Claus") e Terence Stamp ("Get Smart") e nel cast troviamo Rhys Darby, Danny Masterson, Fionnula Flanagan, Sasha Alexander, Molly Sims, Brent Briscoe, Rocky Carroll, John Cothran e Spencer Garrett.

Il direttore della fotografia è Robert Yeoman, lo scenografo Andrew Laws, al montaggio Craig Alpert, i costumi sono di Mark Bridges e le musiche sono state composte da Lyle Workman e Mark Oliver Everett.

[www.yesman.it](http://www.yesman.it)

# LA PRODUZIONE

## *Dire sì*

Carl Allen è in difficoltà. Quando non rifiuta richieste di prestiti nella banca in cui lavora, rifiuta gli inviti degli amici, e rimane a casa, sdraiato sul divano a guardare la televisione. E' davvero diventato "l'uomo del no".

"Sono stato così anche io", dice Jim Carrey. "Conosco un sacco di persone che si trovano in questa situazione, semplicemente evitano la vita. Vivo negli Stati Uniti dell'Evitare. Per me, questo è un film sullo scegliere la vita ed è stato questo che mi ha spinto ad accettare. A volte dire no significa dire sì ad altro, a qualcosa di più grande che può capitare. A volte dire no a un invito significa dire sì a un divano e a un po' di patatine fritte. Devi fare quello che è giusto per te", consiglia Carrey. "Ma in genere non sono le cose cui diciamo sì che rimpiangiamo; è quando diciamo no che ci guardiamo indietro e pensiamo, 'Ah, avrei potuto vivere un po' di più'".

La vita di Carl ha una svolta inaspettata e radicale quando, di malavoglia, partecipa a un seminario condotto da un guru del "Sì", che incita i suoi seguaci a dire più sì e a trasformare le loro vite. Inizialmente scettico, Carl accetta di provare a dire sì... a tutto. "Nel film, Carl è una persona normale che ha solo bisogno di una piccola spinta e il seminario sul sì gliela fornisce", dice il regista Peyton Reed. "All'inizio è sconcertato ovviamente, ma poi fa il punto della situazione e decide di investire di nuovo nella vita".

Reed è stato subito attirato dal soggetto dopo aver letto la sceneggiatura tratta dalle memorie di Danny Wallace. "Ho studiato lo script e poi il libro di Danny, e mi ha molto colpito il fatto che Danny stesso avesse abbracciato quella filosofia per un certo periodo", afferma Reed.

Quando qualche anno fa Wallace venne lasciato dalla fidanzata, decise di aver bisogno di qualche tempo per "starmene per conto mio, giocare con i video games, e non fare niente", ricorda. "I miei amici erano abbastanza preoccupati, mi

telefonavano, mi lasciavano messaggi con una quantità di inviti e opportunità di uscire. Ma io rispondevo sempre 'no'".

Le cose per Wallace cambiarono dopo una casuale conversazione su un bus londinese. "Qualcuno mi disse, 'dovresti *dire più sì*'. Probabilmente era un'osservazione casuale, ma pensai che fosse il miglior consiglio che avessi mai ricevuto, come tutti i libri di self-help del mondo, la verità distillate in tre parole. E in quel momento iniziarono le mie avventure! Ho comprato una macchina da un tizio a una festa solo perché mi aveva detto che non credeva fossi interessato a comprare una macchina. Sono andato a vedere una band chiamata General Onion and His Shocking Castanets. Grazie a una bella pubblicità sono andato a Singapore per il weekend. Non è proprio la destinazione di un fine settimana, vero?", dice ridendo, "ma mi sono divertito moltissimo. Per come la vedo io, puoi incontrare l'amore della tua vita a una brutta festa come a una bella festa, ma se hai detto no non lo saprai mai".

"Mi è piaciuto lo spirito positivo del libro", dice Reed, " e l'idea di base di gettarsi nella vita, anche se nel nostro caso un po' alla cieca. Un tipo come Carl che si ritrova in questa situazione è divertente e sapevo che se l'avesse interpretato Jim Carrey le possibilità comiche sarebbe state infinite. La fisicità di Jim e il suo modo di esprimersi avrebbero portato la comicità a un livello superiore".

"Ho pensato che l'idea fosse veramente grandiosa" dice Carrey. "Tirarsi fuori e immaginare tutto quello che può succedere se dici di sì fornisce un territorio piuttosto fertile".

Il produttore David Heyman, che ha scoperto il libro di Wallace e lo ha portato allo studio, è diventato un fan dello scrittore dopo aver letto il suo primo lavoro, *Join Me*. E il suo giudizio su *Yes Man* non è stato diverso. "La generosità d'animo che caratterizza Danny e il suo lavoro è una cosa che mi affascina", afferma il produttore. "Quando ho letto *Yes Man*, l'ho amato. L'idea che se dici sì — se sei aperto alle occasioni che la vita ti offre — allora succederanno cose bellissime, era molto intrigante".

Impegnato allora nell'ultimo film di "Harry Potter", Heyman si rivolse a Richard Zanuck, sperando che fosse interessato a unire le forze per produrre "Yes Man".

Zanuck non ha avuto esitazioni a entrare nel progetto, e ha pensato che “la scelta di Jim Carrey per il ruolo del protagonista era perfetta. Nessuno avrebbe potuto interpretarlo come lui”, dice sorridendo Zanuck. “Ho detto ‘sì’ a tutto — lo script, il cast. Ero d’accordo su tutto. Era una ventata d’aria fresca, era nuovo. Una visione positiva della vita e molto divertente”.

“Dick Zanuck ha realizzato tanti dei film che guardavo da bambino e che mi hanno fatto venire voglia di lavorare nel cinema”, dice Reed. “Dal primo ‘Il pianeta delle scimmie’ cui lui diede il via libera quando era alla Fox, a ‘La stangata’ e ‘Lo squalo’, tutti e due prodotti da lui, era proprio l’uomo giusto!”.

“Abbiamo fatto una bella riunione”, ricorda Zanuck. “Io ammiro i suoi film, è un uomo piacevole e di talento. Credo che abbia un grande futuro davanti a sé”.

Reed ha collaborato con gli sceneggiatori Nicholas Stoller, Jarrad Paul e Andrew Mogel e ha passato molto tempo con Jim Carrey durante la preproduzione, per adeguare lo spirito molto inglese di Wallace a una storia ambientata a Los Angeles. “Volevo che il film avesse uno stile che bilanciava quello che Jim fa a livello comico e quello che fa nel suo lavoro più serio”, spiega il regista. “Uno stile che avrebbe permesso al personaggio di essere divertente quanto solo Jim sa esserlo, ma anche con i piedi per terra”.

L’autore Danny Wallace, che è nato in Scozia, ha fatto fatica a restare con i piedi per terra quando ha incontrato i realizzatori che volevano far diventare il suo libro un film interpretato da Jim Carrey. “Ero emozionatissimo quando ho ricevuto la telefonata che parlava di far diventare un film di Hollywood il mio libro. Chiaramente ho risposto ‘sì!’”, dice sorridendo Wallace. “ Sono un fan di Jim Carrey fin da ‘In Living Color’. Hanno fatto uno splendido lavoro di americanizzazione della storia, lasciando lo spirito che l’anima assolutamente intatto”.

“Cosa dire?”, chiede Carrey. “Non ci sarebbe stato ‘Yes Man’ senza di lui. Ha affrontato un concetto che mi ha interessato. Sono sempre alla ricerca di una idea che possa essere divertente, ma che sollevi poi una riflessione. Dopo aver visto ‘Yes Man’, il pubblico torna a casa e comincia a domandarsi ‘Quante volte ho detto no? Potrei dire sì un po’ di più?’”

Sia Carrey che Reed affermano di essere felici di aver detto sì questa volta.

“E’ stato magnifico lavorare con Jim”, dice Reed. “Non c’eravamo mai incontrati prima, ma mi sono sentito veramente a mio agio; il nostro senso dell’umorismo è piuttosto simile. E grazie al tempo trascorso insieme durante la preproduzione, ci siamo capiti al volo su quello che volevamo per il film e su chi fosse il personaggio di Carl”.

Carrey è d’accordo. “So che Peyton viene dall’improvvisazione, ma è la prima volta che mi accade di arrivare sul set e ridere per le battute di un altro. Mi sono divertito moltissimo. Ci sono delle cose che un attore deve fare assolutamente e una di queste è lavorare con Peyton Reed”.

### ***“Oh. Hi. Mi hai fatto una foto?”***

Il percorso che porta Carl a lasciare il divano e ad affrontare la vita, inizia forse quando partecipa al seminario del sì, ma in realtà comincia quando incontra Allison, una giovane donna molto intrigante che si offre di accompagnarlo a casa una sera che lui è rimasto senza benzina, e lui ovviamente dice ‘sì’.

“Allison è una ragazza che vive a modo suo e non si preoccupa delle regole”, afferma l’attrice Zooey Deschanel, che interpreta il ruolo. “Lei è cool. Ha una band, dipinge e ama scattare fotografie... è molto creativa e spontanea. E’ la persona che Carl vorrebbe essere”.

Carrey definisce Allison come “una specie di problema senza soluzione. All’interno di un enigma. Avvolto in una odissea. L’elemento romantico è molto importante per il film, perché una delle cose più belle della vita cui puoi dire sì è l’amore, quindi deve scattare la chimica. Zooey ha un’umanità fantastica, è dolce e nello stesso tempo un po’ strana e originale”.

“Zooey è un’attrice magnifica, ed ha anche un tocco di eccentricità”, commenta Reed. “Ha un’energia completamente diversa da quella di Jim, e sullo schermo fra loro scatta una bella chimica. Lei ha anche un bel talento musicale e questo conferisce realismo a Allison, un personaggio che canta con una band”.

Un altro a dire sì a "Yes Man" è stato Bradley Cooper, nel ruolo del miglior amico di Carl, Peter, spesso frustrato dai rifiuti di Carl di tornare a vivere a due anni dal suo divorzio.

"Ho voluto esprimere il sentimento che lega due vecchi amici", dice Cooper. "E come tutti i veri amici vivi personalmente le difficoltà della persona cui vuoi bene. Nel film, Peter non è solo un amico, ma rappresenta un po' l'occhio del pubblico, che osserva e apprezza il comportamento fuori del comune di Carl".

"Bradley ha una grande energia e la esprime in ogni scena", dice Reed. "Quando vedi Jim e Bradley insieme pensi veramente che siano amici da anni".

Il cambiamento di Carl inizia quando incontra un ex collega, Nick, interpretato da John Michael Higgins. Nick aspetta Carl fuori dalla banca e gli fa conoscere lo stile di vita del sì.

"Nick adora letteralmente il guru Terrence; è un suo fedele seguace", spiega Higgins. "Dice sì a tutto nella vita. Carl non ci pensa all'inizio, ma se dici di sì a tutto, probabilmente finirai col diventare come Nick, che non è del tutto sano di mente", scherza l'attore.

"Nick è un personaggio abbastanza strano", dice Reed. "C'è qualcosa di eccessivo in lui. E' incredibilmente fanatico — ha visto la luce, ha scoperto quella cosa chiamata Potere del Sì. Consegna a Carl quell'opuscolo e dice 'L'ho visto nei tuoi occhi, questo è ciò di cui hai bisogno'. Michael è bravissimo nell'interpretare personaggi estremi, un po' fuori di testa, perché riesce a infondere umanità e realismo. E' stato divertente vederlo nelle scene con Jim, con Jim che fa il bravo ragazzo e Higgins quello sconvolto".

Nessuno è più felice di Nick di vedere Carl al seminario, e quindi fa in modo di attirare l'attenzione dell'ideatore del Potere del Sì, Terrence Bundley, sul dubbioso neofita. Per il ruolo di Bundley, i realizzatori hanno voluto Terence Stamp.

"Il mio personaggio fa parte di quello che in genere si definisce il circuito dei guru, vero?", dice sorridendo Stamp. "Ha cercato un nuovo modo per convincere la gente a pagarlo affinché li ispiri".

"Terence Stamp è un uomo molto carismatico, vero? E' Terence Stamp", dice ammirato Reed. "Ha una voce profonda e ricca di echi, esprime un grande potere di seduzione. Così, quando il suo personaggio, Terrence Bundley, dice a Carl

tutto quello che non va nella sua vita, Carl comincia a domandarsi, 'Wow, ma che poteri ha quest'uomo?'" .

Carrey è stato molto felice di poter lavorare al fianco di Stamp. "Terence è un attore completo, classico, con una storia e una profondità incredibili. Riesce a portare tutto a un altro livello".

Uno dei primi a beneficiare del ritrovato atteggiamento positivo di Carl è il suo boss in banca, Norm, che è felice quando Carl sembra provare maggior interesse non solo per il suo lavoro, ma anche per i suoi frequenti inviti alle feste. Il comico neozelandese Rhys Darby esordisce nel cinema con il ruolo del boss di Carl.

"Rhys è stata la mia prima e unica scelta per il ruolo di Norm", dice Reed. "E' divertentissimo!"

Carrey aggiunge, "E' uno da tenere d'occhio. E' impegnato e ha negli occhi lo stesso lampo di follia che aveva Peter Sellers, e questo nel film emerge".

Il personaggio di Darby organizza quella che si rivela una festa memorabile, in particolare per il produttore di "Harry Potter" Heyman. "Ovviamente, per ragioni personali la sequenza di 'Harry Potter' è stata una di quelle che mi è piaciuta di più. L'approccio è stato sincero, non si è trattato di un espediente. E vederla nei giornalieri mi ha divertito molto".

Carrey dice che la festa in costume ispirata a Harry Potter gli ha offerto la possibilità di ridere di se stesso: "Sembravo David Letterman a Hogwarts".

Nel cast i "Yes Man" anche Danny Masterson nel ruolo di Rooney, Carl l'amico sfaticato di Carl; Molly Sims in quello dell'ex di Carl, Stephanie, che inizia a vederlo sotto una nuova luce; e Fionnula Flanagan in quello di Tillie, la vicina di Carl.

"E' un magnifico cast", afferma Zanuck. "Sul set c'era un grande spirito di corpo e sono stato felice di aver detto 'sì' ed essere diventato membro del club di Yes Man"

Reed è d'accordo. "E' stata un'esperienza formidabile lavorare con questi straordinari attori. Tutti loro hanno aggiunto credibilità e umorismo al mondo di Carl".

***"Salta giù dal ponte!"***

Per il ruolo in "Yes Man", Jim Carrey ha dovuto perfezionare una serie di abilità. Anche se aveva già strimpellato la chitarra in passato, Carrey ha passato ore a provare la canzone che avrebbe poi interpretato. "Il mio insegnante di chitarra è stato molto incoraggiante, e mi ha detto 'Hai un buon ritmo, hai orecchio, devi impegnarti'. Ma un attore conosce i propri limiti. "Non ho più toccato una chitarra dopo la fine delle riprese. Perché farlo, quando al mondo c'è gente come Eric Clapton?"

Carrey ha anche studiato il coreano con John Song per mostrare quanto Carl sia bravo in quella lingua. "La gente è rimasta colpita dalla mia abilità, ma mi ci sono volute dieci settimane. E' stata una delle cose più difficili che abbia mai dovuto fare".

Il regista ha un'opinione diversa. "Lavorare con Jim ogni giorno è un'avventura, perché la storia prevedeva che facesse una quantità di cose: guidare una moto, studiare il coreano, suonare la chitarra, eseguire la 'Dance Dance Revolution', lanciarsi con i pattini in linea, fare il bunge jumping da un ponte! Jim si è lanciato ed era preparatissimo, il che ha reso il mio lavoro molto più facile".

Carrey aveva già dimostrato di saper guidare una moto in altri film, come in "Scemo & + scemo", e in "Yes Man" si è esibito in sella a una Ducati... con indosso il camice di un ospedale.

"Guarda e impara, Peter Fonda", dice ridendo Carrey mentre salta in sella a una Ducati per le scene a Los Angeles. "E' una nuova moto per una nuova generazione: Ducati!"

Per la scena in cui Carl si fa prestare la Ducati da un amico e si lancia nel traffico per trovare Allison, i tecnici degli effetti speciali hanno sviluppato una attrezzatura che permetteva a Carrey di viaggiare dietro la camera car e simulare impennate e altre manovre pericolose, nel massimo rispetto della sicurezza.

"Nel film, Carl sale per la prima volta su una Ducati 1100ccs, un vero mostro", dice Ernie Vigil, che ha interpretato alcune delle scene pericolose del film. "E' stato interessante vedere Jim con quella attrezzatura, ma non avevo idea se sapeva guidare una moto. Poi lui è saltato in sella ha iniziato a infilarsi nel traffico come un professionista. E' stato grande!"

Un'altra sequenza d'azione del film è quella in cui appare uno sport, il body blading, che il regista ha conosciuto grazie a un video che ha ricevuto online. "Un amico mi ha inviato questa clip dicendomi 'Mi sembra divertente — controlla!' Era il video di un francese, Jean Yves Blondeau, con indosso una sorta di folle tuta ricoperta di pattini in linea, progettata da lui stesso" ricorda Reed. "Era un misto di corazza medioevale e tuta spaziale alla Guerre Stellari! L'ho fatta vedere a Jim e agli sceneggiatori e ne siamo stati tutti ossessionati. E' estremamente divertente e dinamica".

Nella clip, Blondeau passa da una posizione eretta a una posizione bocconi, percorrendo le strade a una velocità di oltre 60 miglia all'ora. I realizzatori hanno preso contatto con Blondeau, che è venuto appositamente dalla Francia per lavorare come consulente per il film e fare la controfigura di Jim Carrey nella scena in cui Carl e Allison provano questo nuovo sport.

"E' incredibile vedere dal vivo quanto va veloce", dice Reed. "E poi cercare di escogitare come coprirlo con le macchine da presa, perché è così veloce che esce ed entra nell'inquadratura in due secondi!"

Quando hanno girato la scena a Decker Canyon, a Malibu, il coordinator stunt Gary Hymes e Blondeau hanno lavorato a stretto contatto con gli attori per garantire loro la massima sicurezza, anche se forse Deschanel era meno entusiasta dei ragazzi.

"Zoey — bella, ricca di talento, un po' codarda con la tuta coi pattini", scherza Carrey. "E' comprensibile, sapete, la ragazza non voleva buttarsi giù lungo il canyon".

"E' uno sport estremo", fa notare l'attrice. "Non è facile da imparare. La mia controfigura si è dovuta impegnare per settimane e settimane, ed è una professionista!"

I realizzatori hanno progettato un'attrezzatura speciale per poter garantire la sicurezza degli attori. "E' stato molto divertente", dice Deschanel.

"Credo che Zoey sia una persona diversa ora", commenta Reed. "Ha superato tante paure girando questo film".

Sempre parlando di sport estremi, ad un certo punto della storia Allison si annoia con Carl e gli butta lì: "Salta giù da un ponte". Grazie al potere della suggestione, Carl salta dal Colorado Street Bridge di Pasadena.

Durante la produzione, Carrey ha cercato in tutti i modi di convincere lo studio a fargli eseguire personalmente il lancio. "Volevo fare io quel salto, volevo che il pubblico sapesse che lo avevo fatto io e ci sono riuscito!", afferma l'attore.

"Jim voleva farlo a tutti", dice Reed. "Era nella lista delle cose della vita che voleva provare. Ovviamente, avevamo qualche riserva nel permettere che il nostro protagonista facesse un salto dal ponte... e poi a metà delle riprese", scherza.

Alla fine i realizzatori hanno permesso a Carrey di fare bungee jumping, ma l'ultimo giorno di riprese.

"Si è svolto tutto nella massima sicurezza, insieme al nostro coordinatore stunt e a Bungee America, ma non vi dico quanto ero nervoso il giorno delle riprese", nota Reed. "Anche se con tutte le precauzioni possibili, stavamo facendo saltare Jim Carrey giù da un ponte. E avevamo solo una possibilità di riprendere il salto con le nostre macchine da presa, quindi tutto doveva filare liscio".

I realizzatori hanno usato sei macchine da presa per filmare il salto: una attrezzatura computerizzata con una macchina da presa seguiva la discesa di Carrey, un'altra macchina era sistemata sul ponte e altre quattro erano sistemate in posizioni strategiche. Con i realizzatori e la troupe sistemati dietro i monitor, Carrey si è esibito nel suo tuffo dal ponte.

"E' stato incredibile, bellisimo! Mi è piaciuto tantissimo!", ha affermato Carrey dopo il salto.

"Non solo Jim ha eseguito un salto perfetto, ma ha tirato fuori il cellulare e ha detto le sue battute penzolando a testa in giù", dice ridendo Reed. "Avere la presenza di spirito di fare questo è piuttosto sorprendente! C'è un tale flusso di adrenalina! Per Jim, è stato il modo migliore per finire le riprese di 'Yes Man'".

***"Solo un po' più avanti. Sulle colline."***

Per l'ambientazione del film, il regista Peyton Reed ha cercato una zona di Los Angeles "che avesse poco a che fare con il cinema e la TV", spiega. "Abbiamo girato a Silverlake e nei dintorni, a Los Feliz e Echo Park, dove abitano artisti e giovani professionisti, è una zona che frequento molto. Volevo girare parecchio in esterni e sono molto felice dei risultati".

Lo scenografo Andrew Laws è stato molto intrigato da come Reed ha realizzato la versione di Los Angeles del racconto. "E' una storia tipica di L.A.—ma della L.A. di tutti i giorni, non è stato creato un mondo di fantasia all'interno della città", dice Laws. "Peyton ha voluto usare l'ambiente per rendere più realistici i personaggi e raccontare una storia che parlasse della città e della gente che ci vive"

Una delle location preferite di Laws è stata Bigfoot Lodge, "un vero bar, un posto molto cool. Abbiamo pensato tutti che era il posto perfetto per i nostri personaggi". Reed lo ha frequentato per anni ed è stato felice di presentarlo in "Yes Man".

Oltre a girare gli esterni del bar, Laws e il suo team hanno ricreato il Bigfoot Lodge nel Teatro 23 degli stabilimenti di Warner Bros.. "Ci sarebbe volute troppo tempo per fare le riprese nel bar, oppure avremmo dovuto chiuderlo per un certo periodo", dice Laws. "Quindi abbiamo preferito ricostruire l'entrata in teatro, aggiungendo una zona più grande all'interno. Quando quelli del Bigfoot sono venuti a trovarci, hanno trovato piuttosto surreale il fatto di ritrovarsi nel loro bar!"

La passione di Reed per Los Feliz/Silverlake lo ha spinto a scegliere altri posti caratteristici della zona, come il locale Spaceland. Reed, che è anche un musicista, aveva suonato lì con delle band e vi si è recato spesso per sentire buona musica. Nel film, Allison e la sua band, Munchausen By Proxy, si esibisce allo Spaceland mentre Carl osserva dal bar.

"Mi è piaciuto presentare luoghi con cui avevo un rapporto personale e soprattutto far vedere le zone meno fotografate di Los Angeles", dice Reed, che ha mescolato le aree meno conosciute con vere e proprie icone, come l' Hollywood Bowl e il Griffith Park Observatory.

"Il Bowl è proprio fantastico ed è uno dei luoghi più romantici di L.A.", osserva Reed, che, con Carrey, Deschanel e la troupe, vi ha passato due notti a

girare. "Non ho saputo resistere all'idea di poter entrar di soppiatto all'interno dell'Hollywood Bowl di notte".

In effetti la scena è stata suggerita da Carrey, ch ammette, "Entravo spesso all'Hollywood Bowl quando avevo vent'anni e mi esibivo al Comedy Store. Una notte sono entrato con una ragazza. E' stato magnifico rifarlo".

"E' stato veramente emozionante girare nell'Hollywood Bowl", ricorda Deschanel. "Per me è stata un'esperienza nuova, qualcosa che solo pochi hanno potuto fare".

Il Griffith Park Observatory è stato usato dalla produzione per le scene dei corsi di fotografia di Allison, quando lei e altri joggers cercano di cogliere l'inquadratura perfetta. In una scena chiave, Carl incontra Allison dopo una notte passata con gli amici. Tenendosi su a forza di Red Bull, Carl le si avvicina e comincia a chiacchierare velocissimo, con gran divertimento di Allison e dei suoi studenti.

Una grande sala da ballo del Renaissance Hotel, fra Hollywood Boulevard e Highland Avenue, è stata trasformata nella sala dove Terrence Bundley tiene la conferenza che ipnotizza Carl, Nick e altre 800 comparse, e li spinge a deliranti cori di "Sì!"

Ma questa non è l'unica scena di massa, perché in un altro momento del film Carl e Allison vanno in Nebraska, per seguire un incontro di football, e si ritrovano alla University of Nebraska-Lincoln's Memorial Stadium, insieme a oltre 84,000 tifosi. Poi, tornati a Los Angeles, sono state girate altre scene con Carrey, Deschanel e oltre 700 comparse al L.A.'s Memorial Coliseum. Il cast e la troupe sono stati felici di entrare in quel campo favoloso e molti, tra cui Carrey, non hanno resistito alla tentazione di tirare qualche calcio alla palla.

### ***"Stanotte rock ?"***

La musica ha un ruolo chiave in "Yes Man", come in tutti i film di Peyton Reed. "Amo la musica, e ho realizzato molti film centrati sulla musica. Dopo 'Bring It On' e 'Down With Love', la gente ha detto che in qualche modo erano dei musical

senza esserlo”, ricorda Reed. “In questo film la musica è sempre presente, dal personaggio di Jim Carrey che impara a suonare la chitarra alla band di Allison, e questo mi ha permesso di esplorare diversi ambiti musicali, il che mi diverte sempre molto”.

Zoey Deschanel è anche una cantautrice e si è unita volentieri alla band Von Iva di San Francisco, scelta per il film dal supervisore delle musiche Jonathan Karp. “Ho visto un cd di Von Iva e ho scoperto che erano un gruppo formidabile”, dice Karp. “Loro sono state felici di partecipare al nostro film, così Zoey e le ragazze di Von Iva—Becky, Kelly e Jillian—hanno lavorato insieme alle prove per una settimana, poi sono andate in studio a registrare. In quel periodo hanno fatto amicizia e hanno dato vita alla bella band del film”.

Deschanel ha collaborato alle parole delle canzoni con le Von Iva, il regista Peyton Reed e Karp. Nella storia, i drammi personali di Allison filtrano nei pezzi che canta con le Munchausen By Proxy. “Durante le prove, abbiamo scritto le musiche e le parole e ci siamo divertite insieme”, ricorda Deschanel. “E’ stato bello poter partecipare a un processo creativo e quando abbiamo girato le scene dell’esibizione, è stato forte vedere la troupe canticchiare le nostre canzoni”.

“Siamo stati felici che fosse Zoey a interpretare Allison nel film”, nota Karp. “E’ una cantante di talento ed è bravissima a scrivere le parole delle canzoni, le dobbiamo molto”.

Anche la colonna sonora era molto importante per Reed. “Sono un fan della band Eels, e del suo leader, che si fa chiamare E. Pensavamo tutti che sarebbe stato difficile convincerlo a lavorare con noi, e invece ha visto il film e penso che gli siano piaciute soprattutto due cose: si svolge dalle sue parti e parla di un uomo molto chiuso, un po’ depresso, che improvvisamente si apre al mondo. E proprio di questo parlano tutte le sue canzoni. Quindi era vicino alla storia e ha accettato di scrivere la colonna sonora”.

E, il cui vero nome è Mark Oliver Everett, ha lavorato alla colonna sonora con il compositore Lyle Workman. “E e Lyle hanno usato alcune tracce strumentali degli Eels, poi hanno scritto pezzi nuovi, unendo il tutto. Credo che la musica aggiunga veramente emozione al film, come il paesaggio di Los Angeles”, aggiunge il regista.

### ***"C'è una festicciola da me."***

I costumi della band di Allison sono stati solo una delle tante sfide affrontate dal costumista Mark Bridges, che ha lavorato con Zooey Deschanel per creare gli abiti che le Munchausen By Proxy indossano nel film.

"Sono andato a vedere Zooey e le Von Iva durante le prove, e ho pensato che il loro stile e il modo in cui si muovevano richiedeva abiti sexy ma originali, qualcosa che non si vedeva da almeno vent'anni, una sorta di punk anni '80 e XVIII secolo insieme", dice ridendo Bridges.

Bridges si è anche divertito a disegnare i costumi per le feste a tema di Norm, il boss di Carl. Per la festa sul tema di Harry Potter, Bridges racconta: "Dovevamo assicurarci che le cose apparissero amatoriali, roba trovata nei negozi dell'usato, poi abbiamo aggiunto elementi distintivi per ogni personaggio".

Per il party di Norm ispirato al film "300", Bridges e il suo team hanno fatto in modo che i costumi apparissero fatti in casa. "Abbiamo scelto i costumi più tipici del film e li abbiamo riproposti aggiungendo dei particolari bizzarri", afferma Bridges. "Ad esempio, un ospite della festa che ha molti piercings ed è mezzo nudo".

### ***Sì è il nuovo No***

Il sentimento e l'umorismo di "Yes Man" nascono dal percorso di Carl, un uomo che si trova in difficoltà e che si riapre alla vita quando inizia a dire sì.

"Il mondo è pieno di 'uomini no', sfortunatamente", afferma David Heyman. "Comunque credo che la vita è stata buona con me perché sono più un 'uomo sì'. Ho voluto entrare nel mondo del cinema, ho percorso 3000 miglia per andare a New York, poi altre 3000 per andare a Londra, il che è un po' folle. Ma per me è stato giusto".

“La morale del film è che bisogna cogliere le opportunità che la vita offre. E le opportunità non si presentano se si dice no a tutto, quando tieni chiuse le porte”, dice Zanuck. “Spero che il pubblico si diverta veramente con questo film”.

“Ci sono stati tanti momenti, durante la preproduzione e la scrittura in cui pensavamo ‘Stiamo dicendo sì a tutto’”, riflette il regista Peyton Reed. “E in realtà quando inizi a aprirti provi un sentiment strano, bellissimo. Non voglio sembrare retorico, ma è importante il modo in cui si affrontano le cose, l’essere aperti alle esperienze”

“Ho avuto momenti ‘si”, dichiara Carrey. “E molte volte ho pensato ‘Cosa mi ha spinto a dire sì a questo o a quello?’ Ma questa è la vita gente”.

# # #

## IL CAST

**JIM CARREY** (Carl Allen) è un attore che ha avuto successo sia in ruoli drammatici che comici. Nel 1999, ha vinto un Golden Globe Award, come miglior attore, per “The Truman Show” di Peter Weir. L’anno seguente ha vinto un secondo Golden Globe per il suo ritratto del comico Andy Kaufman in “Man on the Moon” di Milos Forman. Nel corso della sua carriera, Carrey ha ricevuto molti altri riconoscimenti, da MTV Movie Awards, People’s Choice Awards, ai Nickelodeon Kids’ Choice Awards.

Presto lo vedremo in “I Love You Phillip Morris”, una commedia dark scritta e diretta da Glenn Ficarra e John Requa, e in “A Christmas Carol”, tratto dal famoso racconto di Charles Dickens, adattato e diretto da Robert Zemeckis. In questo film, che usa il processo di animazione performance capture/digital 3D, Carrey interpreta Ebenezer Scrooge e i tre fantasmi che lo perseguitano.

Recentemente, Carrey ha prestato la sua voce al protagonista del film d’animazione in CG tratto da “Horton Hears a Who!” di Dr. Seuss.

Nel 2007, Carrey ha interpretato con Virginia Madsen il thriller psicologico “The Number 23”, diretto da Joel Schumacher e nel 2005, al fianco di Tea Leoni, la

commedia di grande successo "Fun with Dick and Jane", diretta da Dean Parisot e prodotta da Brian Grazer. L'anno precedente era stato invece protagonista di "Lemony Snicket-Una serie di sfortunati eventi", tratto dalla serie di libri per l'infanzia di Daniel Handler, e del drammatico "Se mi lasci ti cancello", che gli ha portato candidature ai Golden Globe e ai BAFTA come miglior attore.

Nel 2003, Carrey ha interpretato la commedia di grande successo "Una settimana da Dio", uno dei film di maggiore incasso dell'anno, che è stata anche la sua terza collaborazione con il regista Tom Shadyac, dopo "Ace Ventura" e "Bugiardo, bugiardo". Nel 2001, è stato protagonista di "The Majestic" e nel 2000 del campione di incassi "Il Grinch", tratto da un altro classico di Dr. Seuss, che gli ha portato una candidatura ai Golden Globe. L'estate di quell'anno, Carrey è apparso anche nella commedia dei fratelli Farrelly "Io, me & Irene". Nel 2000, Carrey è stato nominato "Star maschile dell'anno" al ShoWest, titolo che aveva già vinto nel 1995 per "Scemo & + scemo", il suo primo film con Peter and Bobby Farrelly; "Ace Ventura"; "The Mask", che gli ha portato anche la sua prima candidatura ai Golden Globe, seguita nel 1997 da quella per "Bugiardo, bugiardo".

Nato a Newmarket, Ontario, Carrey ha iniziato la sua carriera come comico improvvisatore quando era ancora adolescente, poi a 19 anni si è trasferito a Los Angeles e ha iniziato a esibirsi regolarmente al Mitzi Shore's Comedy Store, attirando l'attenzione del famosissimo comico Rodney Dangerfield, che ha voluto addirittura andare in tournée con lui.

Nel 1982, Carrey venne scelto per la serie di NBC "The Duck Factory" e l'anno seguente ottenne il suo primo ruolo cinematografico in "Se ti mordo sei mio", con Lauren Hutton. Lo ricordiamo poi in "Peggy Sue si è sposata" di Francis Ford Coppola, nella commedia "Le ragazze della Terra sono facili", con Geena Davis e, nel 1988, in una breve ma memorabile, apparizione nel ruolo della rock star Johnny Squares in "Scommessa con la morte" di Clint Eastwood.

Nel 1990, Carrey è entrato nel cast della commedia di grande successo "In Living Color" di Fox Television e nel novembre del 1991, il suo primo Showtime Special, "Jim Carrey's Unnatural Act" ha avuto un gradimento straordinario. In seguito è stato protagonista del telefilm candidato agli Emmy "Doing Time on Maple Drive".

Nel 1994, dopo parecchie stagioni di successo con "In Living Color", Carrey ha attirato l'attenzione del pubblico internazionale con "Ace Ventura" e il sequel "Ace Ventura- Missione Africa"; "Batman Forever" di Joel Schumacher e "Il Rompiscatole", diretto da Ben Stiller.

**ZOOEY DESCHANEL** (Allison) è una delle giovani attrici più richieste di Hollywood e ha appena completato le riprese di "Gigantic", con Paul Dano, e della commedia romantica "500 Days of Summer", con Joseph Gordon Levitt.

Recentemente è apparsa con Mark Wahlberg nel thriller "The Happening" per la regia di M. Night Shyamalan, nella miniserie di Sci-Fi Channel candidata agli Emmy Award "Tin Man" e nell'indipendente "The Go-Getter", con Lou Taylor-Pucci.

L'anno scorso l'abbiamo vista in "Un ponte per Teribithia", tratto dall'omonimo romanzo per ragazzi vincitore del Newberry Award, e ha prestato la sua voce, insieme a Shia LaBeouf e Jeff Bridges, al film d'animazione "Surf's Up".

E' apparsa inoltre in "The Assassination of Jesse James by the Coward Robert Ford", con Brad Pitt e Casey Affleck, e negli indipendenti "Live Free or Die", con Aaron Stanford; "Flakes" con Aaron Stanford, per la regia di Michael Lehmann; e "The Good Life" di Stephen Berra.

Tra i suoi film più recenti ricordiamo poi "Winter Passing", con Ed Harris e Will Ferrell; "Failure to Launch", con Matthew McConaughey e Sarah Jessica Parker; "Guida galattica per autostoppisti", con Sam Rockwell, Mos Def e John Malkovich; con Will Ferrell, "Elf", di Jon Favreau; "All the Real Girls" che le ha portato una candidatura agli Independent Spirit Award; "Abandon-Misteriosi omicidi" di Stephen Gaghan; "Big Trouble-Una valigia piena di guai" di Barry Sonnenfeld; "The Good Girl", con Jennifer Aniston; e "Eulogy", con Debra Winger e Ray Romano.

Deschanel ha esordito nel cinema nel 1999 con il film drammatico di Lawrence Kasdan "Mumford", seguito poi da "Quasi famosi" di Cameron Crowe, con Billy Crudup, Kate Hudson e Frances McDormand.

Oltre al suo lavoro nel cinema, ha ricevuto critiche molto positive anche per il suo album d'esordio *She + Him Volume 1.*, in collaborazione con M. Ward.

Deschanel, che deve il suo nome al protagonista del romanzo di J. D. Salinger's *Franny and Zooey*, ha passato gran parte dell'infanzia sui vari set con la madre, l'attrice Mary Jo, e il padre Caleb, direttore della fotografia candidato agli Oscar.

**BRADLEY COOPER** (Peter) sarà presto sugli schermi con la commedia "He's Just Not That Into You" di Ken Kwapis, con Ben Affleck, Jennifer Aniston e Drew Barrymore, tratta dal libro omonimo. Attualmente è impegnato nelle riprese di "The Hangover", una commedia diretta da Todd Phillips, e presto girerà per Michael Corrente "The Prince of Providence", con Robin Williams.

All'inizio del 2009 dovrebbero uscire "All About Steve", con Cooper oggetto dell'amore di Sandra Bullock, e il thriller "Case 39", con Renée Zellweger e Ian McShane.

Tra i suoi film ricordiamo la commedia romantica "Failure to Launch", con Matthew McConaughey, Sarah Jessica Parker e Zooey Deschanel, and David Dobkin's smash hit "Wedding Crashers" di David Dobkin, con Vince Vaughn e Owen Wilson, e la commedia con cui ha esordito, "Wet Hot American Summer", con Janeane Garofalo, David Hyde Pierce e Paul Rudd.

All'inizio di quest'anno, Cooper ha girato "New York, I Love You", versione americana di "Paris, Je T'Aime", il suo secondo film con I fratelli Hughes, Albert and Allen, dopo la serie televisiva di USA Network "Touching Evil".

L'attore conserva ancora il suo ruolo nella serie di grande successo "Nip/Tuck", e in "Kitchen Confidential", basato sulle avventure del famoso cuoco e scrittore Anthony Bourdain. Tra i lavori televisivi di Cooper ricordiamo la serie candidate ai Golden Globe "Alias", con Jennifer Garner; "Jack & Bobby", con Christine Lahti; "The \$treet"; e le serie derivate da "Law & Order", "SVU" e "Trial By Jury".

Cooper ha esordito a Broadway con Julia Roberts e Paul Rudd per la regia di Joe Montello in "Three Days of Rain", e più recentemente è entrato nel cast del lavoro di Theresa Rebeck "The Understudy", presentato al Williamstown Theatre Festival e poi passato a Broadway.

Cooper si è laureato in lettere alla Georgetown University prima di trasferirsi a New York City per conseguire il master all' Actors Studio Drama School della New School University.

**JOHN MICHAEL HIGGINS** (Nick) è conosciuto per la varietà dei suoi personaggi, da quello di David Letterman nel telefilm "The Late Shift" di HBO, a quello dell'estroso proprietario dello Shih Tzu nella commedia di Christopher Guest "Campioni di razza". Sempre col gruppo di Guest, Higgins ha interpretato "For Your Consideration" e "A Mighty Wind." Recentemente ha completato le riprese del film di esordio di Jeff Balis, "Still Waiting", con Justin Long, e nel 2009 lo vedremo in due film: "Dirty Girl", con Lisa Kudrow, e "Fired Up", del regista esordiente Will Gluck.

Tra i suoi film ricordiamo "Walk Hard: The Dewey Cox Story" di Jake Kasdan; "Evan Almighty", di Tom Shadyac, con Steve Carell e Morgan Freeman; "Fred Claus" di David Dobkin, con Vince Vaughn e Paul Giamatti; "The Break-Up", di Peyton Red, con Vaughn e Jennifer Aniston; "Non rubare se non è strettamente necessario", di Dean Parisot, con Jim Carrey e Téa Leoni; "Blade: Trinity" di David S. Goyer, con Wesley Snipes; "L'uomo bicentenario" di Chris Columbus, con Robin Williams; e "Sesso & potere" di Barry Levinson, con Robert De Niro e Dustin Hoffman.

Higgins è un volto molto familiare in televisione e attualmente interpreta con Molly Shannon e Selma Blair la sitcom "Kath & Kim". Dopo il grande successo raggiunto con la serie "Arrested Development", l'ideatore dello show, Mitch Hurwitz, ha scritto con Christopher Guest il TV movie "The Thick of It", tratto dalla serie della BBC, con in mente Higgins come protagonista. Lo ricordiamo poi nella serie di David E. Kelley "Ally McBeal" e come la voce di Mentok the Mindtaker nella serie "Harvey Birdman, Attorney at Law".

**TERENCE STAMP** (Terrence Bundley), è nato a Bow, Londra, e ha esordito nel cinema nel 1962, con "Billy Budd" di Peter Ustinov, un adattamento del romanzo di Herman Melville, che gli ha portato una candidatura agli Oscar e la fama a livello internazionale.

Dopo questo primo successo, ha collaborato con alcuni dei migliori cineaste del mondo, a partire da William Wyler per "Il collezionista", un adattamento del romanzo di John Fowles, con Samantha Eggar, seguito da "Modesty Blaise" per il regista Joseph Losey e il produttore Joe Janni. Stamp è poi tornato a lavorare con Janni per altri due progetti: l'adattamento di John Schlesinger del romanzo di Thomas Hardy "Via dalla pazza folla", con Julie Christie, e il primo film di Ken Loach, "Poor Cow".

Arrivato in Italia per girare "Tre passi nel delirio" di Federico Fellini, Stamp è rimasto nel paese per parecchi anni e ha lavorato anche in "Teorema" di Pier Paolo Pasolini, con Silvana Mangano.

Tra i suoi film ricordiamo "The Mind of Mr. Soames" di Alan Cooke; "Superman" di Richard Donner e "Superman II" di Richard Lester, nel ruolo di Zod, il perfido generale kriptoniano; "Meetings with Remarkable Men" di Peter Brook; "Il colpo" di Stephen Frears; "Link" di Richard Franklin; "Pericolosamente insieme" di Ivan Reitman; "Il Siciliano" di Michael Cimino; e "Wall Street" di Oliver Stone. "Prince of Shadows", in cui è stato diretto da Pilar Miró, ha vinto l'Orso d'argento al Berlin Film Festival. Stamp ha interpretato poi con Guy Pearce e Hugo Weaving la commedia "Priscilla, regina del deserto" di Stephan Elliott.

Nel 1999, Stamp è stato da Steven Soderbergh in "The Limey-L'inglese", presentato con grande successo al Cannes Film Festival, che gli ha portato candidature come miglior interprete maschile agli Independent Spirit Awards del 2000 e come miglior attore inglese ai London Critics Circle Film (ALFS) Awards, e lo ha fatto conoscere a una nuova generazione di spettatori.

Stamp è apparso nel blockbuster di George Lucas "Star Wars, episodio I-La minaccia fantasma", in "Bowfinger" di Frank Oz, in "Red Planet", nella commedia francese "Mia moglie è un'attrice", in "The Guest", in "The Haunted Mansion" di Disney e in "Elektra".

Quest'anno, Stamp ha interpretato con Angelina Jolie e James McAvoy il film d'azione "Wanted" e presto lo vedremo al fianco di Tom Cruise in "Operazione Valchiria" di Bryan Singer, basato sulla vera storia del tentativo di assassinare Adolf Hitler.

Stamp ha anche pubblicato tre volume autobiografici, uno dei quali, *Stamp Album*, è un tributo alla madre scomparsa, un romanzo, *The Night*, e un libro di cucina scritto insieme a Elizabeth Buxton, con ricette alternative per chi soffre di intolleranze alimentari.

**RHYS DARBY** (Norm) ha attirato l'attenzione negli Stati Uniti l'anno scorso con il ruolo di Murray in "Flight of the Conchords" di HBO, ruolo che aveva già interpretato nello show radiofonico omonimo della BBC.

In passato arruolato nella New Zealand Army e comico improvvisatore da oltre un decennio, Darby esordisce nel cinema con "Yes Man."

Le sue improvvisazioni sono state definite un mix sensazionale di effetti sonori, caratterizzazioni e battute fulminanti e lo hanno portato a lasciare la Nuova Zelanda per esibirsi in luoghi sperduti come le Falkland Islands, l'Islanda e in festival come l'Edinburgh Fringe Festival e il Just for Laughs di Montreal.

Dopo aver vissuto nel Regno Unito e negli Stati Uniti per sette anni, Darby ora vive in Nuova Zelanda con la moglie e il figlio di tre anni.

**DANNY MASTERSON** (Rooney) è apparso di recente nell'indipendente "Smiley Face", presentato nel 2007 al Sundance Film Festival prima di andare ai Festival di Toronto e Cannes. Masterson è però diventato famoso con la serie televisiva "That 70's Show", che è alla sua settima stagione.

Nato e cresciuto a New York, ha iniziato la sua carriera come modello fin da bambino e a 16 anni era già apparso in oltre 100 spot TV. La sua famiglia si è poi trasferita a Los Angeles e, subito dopo, lui ha ottenuto un ruolo nel film "Beethoven 2".

Tra i suoi film ricordiamo "Puff, Puff, Pass" di Mekhi Phifer; "Bye Bye Love" di Sam Weisman; "Comic Book Villains"; "Face/Off" di John Woo, con John Travolta e Nicolas Cage; il thriller di Robert Rodriguez "The Faculty"; l'horror di Wes Craven "Dracula's Legacy-II fascino del male"; e "Too Pure", un film indipendente film scritto e diretto da Sunmin Park, presentato al Tribeca Film Festival di Robert De Niro.

Masterson ha lavorato molto in televisione, ricordiamo le serie "Cybill", "Extreme" e "Joe's Life", oltre a ruoli in "Party of Five", "Roseanne", "NYPD Blue", "Sliders", "American Gothic", "Empty Nest", "Jake and the Fat Man" e "The Tracy Ullman Show".

Recentemente Masterson è stato in tour come DJ, con il nome di DJ Momjeans, e sta registrando un album. Ha anche investito a Los Angeles nei ristoranti Dolce, Geisha House e Shin, oltre che nella boutique Confederacy. Attualmente vive tra L.A. e New York.

## I REALIZZATORI

**PEYTON REED** (regia) ha subito suscitato interesse con il suo esordio nella regia, "Ragazze nel pallone", con Kirsten Dunst, al primo posto del box office americano per tre settimane consecutive e con 5 milioni di dvd venduti.

Reed ha diretto quindi nel 2003 "Abbasso l'amore", un omaggio alle commedie dei primi anni '60 con Rock Hudson e Doris Day, interpretata da Renée Zellweger e Ewan McGregor.

Nel 2006, Reed ha girato "The Break-Up", un grande successo con Vince Vaughn e Jennifer Aniston, in cima alle classifiche con 39 milioni di dollari di incasso nel primo weekend e un incasso complessivo di oltre 200 milioni di dollari a livello internazionale.

Laureato alla University of North Carolina, Reed ha iniziato la sua carriera come editor di documentari. Dopo aver scritto e diretto il corto "Almost Beat", ha girato una serie di documentari di alto livello su film importanti, come "The Secrets of the Back to the Future Trilogy", "Through the Eyes of Forrest Gump" e "The Honeymooners Anniversary Special".

Reed ha poi diretto film TV come "The Computer Wore Tennis Shoes" e "The Love Bug"; video musicali per Superchunk e The Connells; e show televisivi come "Mr. Show with Bob and David" di HBO, "Upright Citizens Brigade" di Comedy Central e "Grosse Pointe" di WB.

Reed vive a Los Angeles, California.

**RICHARD D. ZANUCK** (produttore) è considerato uno dei produttori più importanti e capaci degli ultimi quarant'anni, ha ricevuto tanti premi ed è stato responsabile di alcuni dei maggiori successi di Hollywood.

Nel 1991, l'Academy of Motion Picture Arts and Sciences ha onorato Zanuck, e il suo partner di sempre David Brown, con il prestigioso Irving G. Thalberg Memorial Award per il complesso del loro lavoro nel mondo della produzione cinematografica. Per Zanuck, questo non è stato un premio qualsiasi, perché lui e il padre, il leggendario Darryl F. Zanuck, sono gli unici padre e figlio ad aver vinto il Thalberg Award.

Un anno prima, Zanuck e la moglie, Lili Fini Zanuck, avevano vinto un Oscar come produttori di "A spasso con Daisy", vincitore di quattro Oscar® dopo aver ricevuto nove candidature. E anche questa volta Richard e Darryl Zanuck sono stati gli unici padre e figlio a vincere un Oscar per il miglior film. "A spasso con Daisy" ha portato a Richard e Lili Fini Zanuck un Golden Globe e un National Board of Review Award per il miglior film, e il titolo di Producer of the Year da parte della Producers Guild of America.

Recentemente, Zanuck ha prodotto quattro film di Tim Burton: "Sweeney Todd: The Demon Barber of Fleet Street", tratto dal musical di Stephen Sondheim; "La fabbrica di cioccolato"; "Big Fish"; e il remake del classico di fantascienza "Planet of the Apes". Attualmente è impegnato nella produzione di "Alice in Wonderland", una rivisitazione di Burton del racconto di Lewis Carroll.

Zanuck ha iniziato la sua carriera formandosi negli anni in cui il padre era Chairman di Twentieth Century Fox. Dopo la laurea alla Stanford University e il servizio militare nell'Esercito, ha lavorato come assistente di produzione nei film della Fox "Isola nel sole" e "Il sole sorgerà ancora". A 24 anni, ha esordito nella produzione con il film "Frenesia del delitto", presentato nel 1959 al Cannes Film Festival, e i cui interpreti Orson Welles, Dean Stockwell e Bradford Dillman hanno vinto il premio come migliori attori. Zanuck ha poi prodotto "Il grande peccato", tratto dal romanzo di William Faulkner, e "Sessualità", diretto da George Cukor.

Nel 1962, a soli 28 anni, Zanuck è stato nominato Presidente di Twentieth Century Fox. Negli otto anni durante i quali ha guidato lo studio, Fox ha ottenuto 159 candidature agli Oscar® e ne ha vinti parecchi, tra cui tre per il miglior film per

“Tutti insieme appassionatamente”, “Patton generale d’acciaio” e “Il braccio violento della legge”. Ricordiamo poi altri grandi successi dello studio, come “Butch Cassidy”, “M\*A\*S\*H” e il primo “Il pianeta delle scimmie”.

In seguito Zanuck è stato Executive Vice President di Warner Bros., dove lui e il suo partner David Brown si sono occupati della produzione di grandi successi come “L’Esorcista” e “Mezzogiorno e mezzo di fuoco”.

Nel 1971 ha fondato la Zanuck/Brown Company, una delle compagnie indipendenti più influenti e di maggior successo che, nei 15 anni seguenti, ha prodotto l’esordio nella regia di Steven Spielberg, “Sugarland Express”; il film seguente di Spielberg, “Lo squalo”, vincitore di tre Oscar® e candidato come miglior film, la prima pellicola a superare i 100 milioni di dollari di incasso; “La stangata”, vincitore di sette Oscar®, compreso quello per il miglior film; e “Il verdetto”, candidato a cinque Oscar®, compreso quello per il miglior film. Con Lili Fini Zanuck, Zanuck/Brown ha prodotto anche il vincitore di due premi Oscar® “Cocoon” e il sequel, “Cocoon: Il ritorno”.

Nel 1988, Richard e Lili Fini Zanuck hanno fondato The Zanuck Company, il cui film d’esordio è stato “A spasso con Daisy”, tratto dal lavoro vincitore del premio Pulitzer. Zanuck Company ha poi prodotto “Effetto allucinante”, l’esordio nella regia di Lili Zanuck; “Cambiar vita”; “Wild Bill”, di Walter Hill con Jeff Bridges; e “Scomodi omicidi”.

Zanuck e David Brown hanno prodotto insieme nel 1998 il blockbuster “Deep Impact”. Ricordiamo poi “Fino a prova contraria”, diretto e interpretato da Clint Eastwood; “Regole d’onore” di William Friedkin; “Era mio padre”, con Tom Hanks e Paul Newman per la regia di Sam Mendes; e “Il regno del fuoco”, con Matthew McConaughey e Christian Bale.

Nel 2000, Richard e Lili Zanuck hanno prodotto la 72<sup>nd</sup> presentazione degli Academy Awards®, che ha ricevuto nove candidature agli Emmy.

**DAVID HEYMAN** (produttore) è il produttore di tutti i film tratti dai libri di Harry Potter scritti da J.K. Rowling, come “Harry Potter e l’Ordine della fenice” e il sesto episodio, “Harry Potter e il principe mezzosangue” che uscirà nel luglio del

2009. Inoltre è impegnato nella pre-produzione dell'ultimo libro della serie, "Harry Potter e i doni della morte".

L'anno corso, Heyman ha prodotto il blockbuster di fantascienza "I Am Legend", con Will Smith, per la regia di Francis Lawrence, e degli indipendenti "The Boy in the Striped Pajamas", con Vera Farmiga e David Thewlis, diretto da Mark Herman, e "Is There Anybody There?" di John Crowley, con Michael Caine.

Heyman, che ha studiato in Gran Bretagna e negli Stati Uniti, ha iniziato la sua carriera come assistente di produzione di "Ragtime" di Milos Forman e "Passaggio in India" di David Lean. Nel 1986, Heyman è andato a Los Angeles per diventare creative executive alla Warner Bros., e ha lavorato per film come "Gorilla nella nebbia" e "Quei bravi ragazzi". Alla fine degli anni '80 è diventato Vice President di United Artists.

Heyman è diventato poi produttore indipendente e ha realizzato parecchi film, come "Juice" di Ernest Dickerson, con Tupac Shakur e Omar Epps, e il classico "L'amante in città" di Greg Mottola, con Liev Schreiber, Parker Posey, Hope Davis, Stanley Tucci e Campbell Scott.

Dopo aver lavorato tanti anni negli Stati Uniti, nel 1997 Heyman è tornato in Gran Bretagna e ha fondato la Heyday Films, per produrre film di respiro internazionale e programmi televisivi.

Nel 2003, Heyman ha vinto il premio come produttore dell'anno del ShoWest, primo inglese a ricevere questo onore.

**NICHOLAS STOLLER** (sceneggiatore) ha iniziato a cimentarsi con la commedia scrivendo per Judd Apatow la famosa serie di Fox "Undeclared". Stoller è passato alla sceneggiatura riscrivendo molti progetti, prima di scrivere con Apatow il remake di "Fun with Dick and Jane", con Jim Carrey. Stoller ha poi esordito nella regia con "Forgetting Sarah Marshall," prodotto da Apatow e interpretato da Kristen Bell e Jason Segel. Il suo prossimo film sarà "Get Him to the Greek", sempre prodotto da Apatow e interpretato da Jonah Hill e Russell Brand.

Tra i suoi progetti la commedia di Jack Black "Gulliver's Travels", di cui ha scritto la sceneggiatura, e "Five-Year Engagement", di cui ha scritto la

sceneggiatura con il protagonista del film, Jason Segel, e che dirigerà, prodotto da Apatow Productions. Stoller e Segel stanno pensando di tornare a lavorare insieme per il prossimo film dei Muppet.

Stoller, studente di Harvard che ha scritto per *The Harvard Lampoon*, è nato a Londra ed è cresciuto a Miami. Ora vive a Los Angeles con la moglie e la figlia.

**JARRAD PAUL & ANDREW MOGEL** (sceneggiatori) stanno attualmente collaborando all'adattamento di "Shining City", il romanzo di Seth Greenland. Hanno poi lavorato insieme per le commedie "Himelfarb" e "Harvey and Marky: A True Story of Friendship and Betrayal", presto in uscita. "Yes Man" segna il loro esordio nel cinema come sceneggiatori.

Paul, che viene da Miami Beach, è anche un attore ed è apparso in programmi come "Monk" e "Action" di FOX.

Mogel è nato a Bethesda, Maryland, e prima di dedicarsi alla sceneggiatura ha lavorato nella produzione televisiva e cinematografica, in progetti la serie di grande successo "Freaks and Geeks" e i film "Wonderland" e "Alpha Dog".

**DANNY WALLACE** (autore del libro / produttore associato) è autore di due libri di grande successo: *Join Me*, che fa la cronaca del lancio del suo culto a livello internazionale; e *Yes Man*, la storia di quello che succede quando dici sempre di sì.

Nato a Dundee, Scozia, Wallace ha iniziato a lavorare a 14 anni in un negozio di videogame. A 22 anni è diventato uno dei più giovani produttori della BBC, e ha prodotto commedie radiofoniche di culto come "The Mighty Boosh", prima di passare alla televisione. Dopo un breve periodo come capo dello sviluppo al dipartimento New Comedy della BBC, ha lasciato per dedicarsi a nuove imprese.

In televisione, Wallace è stato recentemente King Danny I nella serie di BBC2 "How To Start Your Own Country", in cui ha dichiarato il suo appartamento dell'East End di Londra uno stato indipendente. Lo ricordiamo poi in altri programmi di punta della BBC, come "Test the Nation", "Castaway" e due serie del suo quiz show, "School's Out". Wallace è stato anche il primo presentatore cui sia stato chiesto di presentare una edizione del famoso programma di scienza della BBC "Horizon".

Il suo ultimo libro non di fiction è stato pubblicato nel 2008 e attualmente sta lavorando a una sceneggiatura e a un romanzo.

**MARTY EWING** (produttore esecutivo) attualmente sta lavorando alla commedia di Seth Rogen "Observe and Report". Ewing è stato produttore esecutivo delle commedie "Blades of Glory", con Will Ferrell e Jon Heder, e "She's the Man", con Amanda Bynes, di "The Prize Winner of Defiance, Ohio", con Julianne Moore; "L'uomo di casa", con Tommy Lee Jones; "Squadra 49" di Jay Russell, con Joaquin Phoenix e John Travolta; "Holes-Buchi nel deserto", di Andrew Davis, e "Il mio cane Skip" di Russell, con Frankie Muniz, Diane Lane, Luke Wilson e Kevin Bacon.

Ewing è rivato alla produzione dopo aver lavorato a lungo come direttore di produzione e aiuto regista. E' stato coproduttore di "110 e frode" e "Sweet November" e produttore associate di "Almost Famous" e "The Haunting".

**DANA GOLDBERG** (produttrice esecutiva) è Presidente di Produzione di Village Roadshow Pictures. E' stata anche produttrice esecutiva di tanti film di successo, come il recente "Nights in Rodanthe", con Richard Gere e Diane Lane per la regia di George C. Wolfe, e della commedia di Peter Segal "Get Smart", con Steve Carell e Anne Hathaway, di "I Am Legend", con Will Smith, del drammatico "The Brave One", con Jodie Foster, di Neil Jordan, del film d'animazione premio Oscar® "Happy Feet", diretto da George Miller, con le voci di Elijah Wood, Robin Williams, Brittany Murphy, Nicole Kidman e Hugh Jackman, di "The Lake House" con Keanu Reeves e Sandra Bullock, di "Hazzard", con Johnny Knoxville e Seann William Scott, e di "Identità violate", con Angelina Jolie.

Da quando è entrata in Village Roadshow Pictures nel 1998, Goldberg è stata coinvolta in tutti i film di Village Roadshow Pictures, come "Ocean's Eleven" e I suoi sequels, la trilogia di "The Matrix", "Training Day", "Mystic River", "Miss Detective", "Rumor Has It..." e "La fabbrica di cioccolato".

Prima di entrare in Village Roadshow, Goldberg ha lavorato tre anni con Barry Levinson e Paula Weinstein alla Baltimore/Spring Creek Pictures, di cui era Vice Presidente di Produzione e ha iniziato la sua carriera come assistente alla Hollywood Pictures.

**BRUCE BERMAN** (produttore esecutivo) è Chairman e CEO di Village Roadshow Pictures. La compagnia ha una partnership con Warner Bros. Pictures per coprodurre una ampia gamma di film, distribuiti poi in tutto il mondo da Warner Bros.

Il primo gruppo di film comprendeva "Amori & incantesimi", con Sandra Bullock e Nicole Kidman; "Terapia e pallottole", con Robert De Niro e Billy Crystal; "The Matrix", con Keanu Reeves e Laurence Fishburne; "Three Kings", con George Clooney; "Space Cowboys", diretto e interpretato da Clint Eastwood; e "Miss Detective", con Sandra Bullock e Benjamin Bratt.

Con Village Roadshow Pictures, Berman è stato poi produttore esecutivo di successi come "Training Day", con cui Denzel Washington ha vinto un Oscar®; "Ocean's Eleven" e i suoi sequel, "Ocean's Twelve" e "Ocean's Thirteen"; "Two Weeks' Notice-Due settimane per innamorarsi", con Sandra Bullock e Hugh Grant; "Mystic River" di Clint Eastwood, con cui Sean Penn e Tim Robbins hanno vinto l'Oscar® per la recitazione; "The Matrix Reloaded" e "The Matrix Revolutions"; "La fabbrica di cioccolato" di Tim Burton, con Johnny Depp; il film d'animazione premio Oscar® "Happy Feet"; "The Brave One" di Neil Jordan, con Jodie Foster; il blockbuster "I Am Legend", con Will Smith; la commedia di grande successo "Get Smart", con Steve Carell e Anne Hathaway; e il romantico "Nights in Rodanthe", con Richard Gere e Diane Lane. Recentemente è stato produttore esecutivo di "Gran Torino", diretto e interpretato da Clint Eastwood.

Tra i prossimi progetti di Village Roadshow citiamo "Where the Wild Things Are", tratto dal classico di Maurice Sendak e diretto da Spike Jonze; e "Sherlock Holmes" di Guy Ritchie, con Robert Downey Jr. nel ruolo del leggendario detective.

Berman ha iniziato la sua carriera nel mondo dello spettacolo lavorando per Jack Valenti alla MPAA mentre frequentava la Georgetown Law School di Washington, DC. Dopo la laurea, nel 1978 è stato assunto alla Casablanca Films, poi è passato alla Universal, di cui è diventato Vice Presidente di produzione nel 1982.

Nel 1984, Berman è entrato nella Warner Bros. come Vice Presidente di produzione, e Quattro anni dopo è stato promosso Senior Vice Presidente di Produzione. E' stato quindi nominato Presidente della produzione cinematografica

nel settembre del 1989 e, nel 1991, Presidente della produzione cinematografica internazionale, carica che ha conservato fino al maggio del 1996. Con Berman, Warner Bros. Pictures ha prodotto e distribuito film come "Presunto innocente", "Quei bravi ragazzi", "Robin Hood principe dei ladri", il premio Oscar® come miglior film "A spasso con Daisy", "Batman Forever", "Trappola in alto mare", "Malcolm X", "Guardia del corpo", "JFK", "Il fuggitivo", "Dave-Presidente per un giorno", "Rivelazioni", "Il rapporto Pelican", "Virus letale", "Il cliente", "Il momento di uccidere" e "Twister".

Nel maggio del 1996, Berman ha fondato Plan B Entertainment, una compagnia indipendente alla Warner Bros. Pictures. Nel febbraio del 1998 è stato nominato Chairman e CEO di Village Roadshow Pictures.

**ROBERT YEOMAN** (direttore della fotografia) ha appena completato le riprese di "Whip It!", l'esordio nella regia di Drew Barrymore, che dovrebbe uscire nel 2009. Recentemente ha fotografato "Martian Child" di Menno Meyjes, con John Cusack e Amanda Peet, e "The Darjeeling Limited" di Wes Anderson, con Owen Wilson e Adrien Brody. Yeoman collabora da tempo con Anderson, ricordiamo "Un colpo da dilettanti", "Rushmore", "I Tenenbaum" e "Le avventure acquatiche di Steve Zissou."

Yeoman ha vinto un Independent Spirit Award per il suo lavoro nel film di Gus Van Sant "Drugstore Cowboy". Ricordiamo poi "Red Eye" di Wes Craven; "The Squid and the Whale" di Noah Baumbach, che ha vinto molti premi al Sundance Film Festival del 2005; "CQ" di Roman Coppola; "Hard Night", di David Veloz; "Dogma" di Kevin Smith; e "Assassino senza colpa" di William Friedkin.

Nato in Pennsylvania, Yeoman è cresciuto nei sobborghi di Chicago e, dopo essersi laureato in arte alla Duke University, ha conseguito un master in produzione cinematografica alla University of Southern California.

**ANDREW LAWS** (scenografie) con "Yes Man" è alla sua terza collaborazione con il regista Peyton Reed, dopo "The Break-Up" e "Abbasso l'amore". Recentemente Laws ha lavorato in "Good" di Vicente Amorim, presto in uscita, e in "I Love You, Man", di John Hamburg. Tra i suoi film ricordiamo "1408" e

"Derailed", tutti e due del regista Mikael Håfström; "Beyond the Sea" di Kevin Spacey; "Along Came Polly" di Hamburg; "La figlia del mio capo" di David Zucker; "The Number 23", "Phone Booth" e "Tigerland" di Joel Schumacher; e "The Minus Man" di Hampton Fancher.

Laws è stato direttore artistico di "Rushmore" di Wes Anderson; "Simpatico"; "Fuori in 60 secondi" e "Codice Swordfish" di Dominic Sena, dopo aver iniziato a lavorare come assistente del direttore artistico in film come "Touch", "She's so Lovely-Così carina" di Nick Cassavete e "Jackie Brown" di Quentin Tarantino.

**CRAIG ALPERT** (montaggio) ha lavorato di recente con il regista David Gordon Green nella commedia di grande successo "Pineapple Express", dello scrittore/produttore Judd Apatow. Alpert e Apatow avevano già collaborato per "Knocked Up" e per l'esordio nella regia di Apatow, "The-40-Year-Old Virgin". Attualmente sono impegnati nella produzione della loro quarta collaborazione, "Funny People", che uscirà nel 2009.

Alpert ha lavorato al montaggio delle commedie di grande successo "Borat" e "Mi presenti i tuoi" di Jay Roach. E' stato primo assistente al montaggio di "L'amore in gioco" di Peter e Bobby Farrelly; "Scary Movie 3" di David Zucker; "Hulk" di Ang Lee; "The Matrix Revolutions" e "The Matrix Reloaded" dei fratelli Wachowski.

Alpert si è occupato del montaggio degli effetti visivi di "Austin Powers in Goldmember" di Roach, ed è stato assistente al montaggio di "Toy Story 2", vincitore di Golden Globe, Grammy e Annie Award, e del corto d'animazione premio Oscar e Annie Award "For the Birds".

**LYLE WORKMAN** (compositore) ha composto le musiche di film di successo come "Superbad", "The 40-Year-Old Virgin" e "Forgetting Sarah Marshall". Ottimo chitarrista, è stato voluto da Sting per il concerto di Londra Live 8 e per un tour in Europa e Sud America nell'estate del 2006.

Nato in Northern California, Workman è entrato nel gruppo di Todd Rundgren, con cui ha registrato *Nearly Human* nel 1989 e *Second Wind* nel 1991, ed è stato in tour negli Stati Uniti e in Giappone. Nel 1993 Workman ha inciso con Jellyfish *Spilt Milk*, e dal 1994 al 1998 ha registrato ed è stato in tour con il

fondatore dei Pixies, Frank Black. Tra le loro incisioni ricordiamo *Teenager of the Year* e *Frank Black and the Catholics*. Workman ha poi collaborato con la leggenda del Jazz, Tony Williams, e ha lavorato con lui a *Wilderness*.

Workman si è trasferito a Los Angeles nel 1996 e da allora ha lavorato con artisti come Sheryl Crow, Shakira, Jacob Dylan e They Might Be Giants. Il suono della sua chitarra si può ritrovare nelle colonne sonore di molti film.

Scelto da Beck per delle tournée in tutto il mondo, Workman è apparso in tanti festival e show televisivi come "Saturday Night Live", "The Tonight Show", "Late Night with Conan O'Brien" e "American Music Awards".

Nel 1996 il suo disco d'esordio come solista, *Purple Passages*, ha avuto grande successo ed è stato definito "probabilmente il miglior album di un chitarrista di quest'anno" da Guitar Shop Magazine. Il suo secondo album è uscito nel 2000, *Tabula Rasa*, e ora sta lavorando a un nuovo progetto, *Harmonic Crusader*.

Workman ha iniziato scrivendo musiche per la pubblicità, la televisione, la radio e per documentari, passando poi alle colonne sonore cinematografiche con "Made", scritto e diretto da Jon Favreau.

Workman ha scritto musiche supplementari per il film di Will Ferrell "Kicking and Screaming", il che ha dato inizio a una fruttuosa collaborazione con uno dei produttori, Judd Apatow, che poi ha scelto Workman per scrivere le musiche del suo esordio nella regia, "The 40-Year-Old Virgin". Poi Workman ha composto musiche per altre produzioni di Apatow, come "Knocked Up" e "Drillbit Taylor".

Workman ha anche prodotto il gruppo Smash Mouth per la colonna Sonora del film di Mike Myers "The Cat in the Hat" e recentemente ha prodotto l'album dell'artista olandese Ilse DeLange, *Incredible*.

**MARK OLIVER EVERETT** (compositore) è conosciuto anche come "E", ed è cantante e fondatore della band di L.A. EELS. La sua musica è stata inertia nelle colonne sonore di molti film, come "American Beauty", "Holes", "Knocked Up" e tutti e tre i film di "Shrek".

Le musiche di Everett hanno accompagnato show televisivi come "Six Feet Under", "The O.C.", "Scrubs", "Roswell" e "Homicide: Life on the Street".

Nato in Virginia, Everett ha fondato gli EELS nel 1995 e da allora gli EELS hanno inciso cinque album in studio, molti live e due compilations. Nel 2008, ha pubblicato la sua autobiografia, *Things the Grandchildren Should Know*, e ha realizzato un documentario per la PBS intitolato "Parallel Worlds, Parallel Lives", sul rapporto con il padre, il fisico Hugh Everett III, e il suo famoso "universo parallelo". Il documentario ha vinto numerosi premi.

Everett continua a esibirsi dal vivo e di recente ha diviso la scena con Pete Townshend dei Who per un concerto di beneficenza a Los Angeles.

**JONATHAN KARP** (supervisore musiche) si occupa di musica da film da oltre 14 anni. Inizialmente curava il montaggio musicale, ora invece supervisiona le musiche per immergersi di più in ogni progetto. "Yes Man" segna la sua seconda collaborazione con il regista Peyton Reed, dopo "The Break-Up".

Karp ha iniziato a lavorare con Judd Apatow nel 1999, nella famosa serie "Freaks and Geeks", poi ha continuato per l'esordio nella regia di Apatow, "The 40-Year-Old Virgin" e nelle commedie di grande successo "Knocked Up", "Superbad", "Forgetting Sarah Marshall" e "Pineapple Express". Attualmente i due stanno lavorando a "Funny People", scritto e diretto da Apatow, che uscirà nel 2009.

Karp ha lavorato al montaggio delle musiche di molti film, come "The Assassination of Jesse James by the Coward Robert Ford", "I Heart Huckabees", "Starsky & Hutch", "Punch Drunk Love", "Old School", "Magnolia" e "Zoolander". Inoltre, ha co-prodotto la colonna sonora di "I Heart Huckabees" con il compositore Jon Brion, e recentemente ha mixato le incisioni di Marc Bolan per l'uscita di "T-Rex: The Final Recordings".

**MARK BRIDGES'** (costumi) ha lavorato di recente nel film candidato all'Oscar® "There Will Be Blood" per il regista Paul Thomas Anderson, con cui aveva già collaborato per "Sydney", "Boogie Nights", "Magnolia" e "Ubriaco d'amore". Il prossimo progetto di Bridges è "Land of the Lost", per il regista Brad Silberling.

Nato e cresciuto a Niagara Falls, New York, Bridges si è laureato in arte alla Theater Stony Brook University e ha iniziato la sua carriera lavorando per il famoso Barbara Matera Costumes di New York City. Poi ha conseguito un master in belle

arti e costumi alla Tisch School della New York University e ha iniziato a lavorare nel cinema.

Bridges è stato assistente costumista nel film del 1990 "In the Spirit" e assistente di Colleen Atwood in "Una vedova allegra ma non troppo" di Jonathan Demme. Poi è stato assistente di Richard Hornung per "Miller's Crossing" e la loro collaborazione è durata per altri otto film. Nel 1989 si è trasferito a Los Angeles e come assistente di Hornung ha lavorato per "The Grifters", "Barton Fink", "Doc Hollywood", "Hero", "Dave", "The Hudsucker Proxy", "Natural Born Killers" e "Nixon".

Tra i suoi film ricordiamo poi "Fur: An Imaginary Portrait of Diane Arbus", "Be Cool", "I Heart Huckabees", "The Italian Job", "8 Mile", "Blow", "Deep Blue Sea", "Blast From the Past" e "Can't Hardly Wait".

I suoi costume sono stati esposti nel 1998 alla Biennale di Firenze Fashion/Cinema e alla mostra dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences "Fifty Designers, Fifty Costumes: Concept to Character" a Los Angeles e Tokyo nel 2002. Recentemente, è stato uno degli artisti inclusi in "On Otto", una installazione alla Fondazione Prada di Milano, nell'estate del 2007. I lavori di Bridges sono apparsi su riviste come *Harper's Bazaar*, *Vogue*, *The New York Post*, *The Hollywood Reporter*, e nei libri *Dressing in the Dark*, di Marion Maneker, e *Dressed: 100 Years of Cinema Costume*, di Deborah Nadoolman Landis.

# # #

## IL CAST

Carl.....	JIM CARREY
Allison .....	ZOOEY DESCHANEL
Peter .....	BRADLEY COOPER
Nick .....	JOHN MICHAEL HIGGINS
Norman .....	RHYS DARBY
Rooney .....	DANNY MASTERSON
Tillie.....	FIONNULA FLANAGAN
Terrence.....	TERENCE STAMP
Lucy.....	SASHA ALEXANDER
Stephanie .....	MOLLY SIMS
Uomo senza casa .....	BRENT BRISCOE
Wes .....	ROCKY CARROLL
Tweed .....	JOHN COTHRAN
Multack .....	SPENCER GARRETT
Ted .....	SEAN O'BRYAN
Flyer Guy .....	KAI LENNOX
Impiegata di banca.....	CECELIA ANTOINETTE
Marv .....	PATRICK LABYORTEAUX
Moglie di Marv .....	JAMIE DENBO
Sophie.....	SHELBY ZEMANEK
Fruttivendolo .....	ALFRED DE CONTRERAS
Uomo che vuole un prestito .....	PETER GILES
Sostenitrici di Yes.....	REBECCA CORRY WHITNEY ANDERSON PRIDE GRINN KERRY HOYT
Faranoush.....	ANNA KHAJA
Janet.....	MAILE FLANAGAN
Cameriera .....	RONI MERON
Daphne .....	HEIDI HERSCHBACH
Fidanzato .....	GRAHAM SHIELS
Mormone .....	BRANDON WALTER
Ragazze.....	EMILY CHEN ASHLEY MARTINEZ
Istruttore di volo .....	KENNETH SEARLE
Insegnante di coreano .....	JOHN H. SONG
Studentessa .....	LAUREN KIM
Uomo al rifugio dei senzatetto.....	MIKE GOMEZ
Agricoltore .....	E.J. CALLAHAN
Componenti della band Munchausen By Proxy .....	KELLY HARRIS BECKY KUPERSMITH JILLIAN IVA MEADOR
Reggie.....	JARRAD PAUL
Lee .....	AARON TAKAHASHI
Giocatore di Quidditch.....	JON BAGGIO
Security (Hollywood Bowl) .....	PETER SPELLOS
Soo-Mi.....	VIVIAN BANG
Chul-Soo .....	WILLIAM WILL SIMM
Spettatore .....	JACKIE HARRIS



Produttori associati.....DANNY WALLACE  
 .....LINDA FIELDS HILL

Direttore di produzione .....MARTY P. EWING  
 Primo aiuto regista ..... TODD M. AMATEAU  
 Secondo aiuto regista ..... ANTHONY J. NAHAR

Regia della seconda unità ..... GARY HYMES  
 Direttore artistico ..... ERIC SUNDAHL  
 Arredatore ..... VICTOR ZOLFO S.C.S.A.  
 Arredatore supplementare .....MISSY PARKER  
 Operatore di macchina/Steadicam ..... PETER ROSENFELD  
 1° assistente di macchina"A" ..... JOHN BOCCACCIO  
 2° assistente di macchina"A" ..... DAVID SEEKINS  
 1° assistente di macchina"B" .....HARRY ZIMMERMAN  
 2° assistente di macchina"B" ..... TODD AVERY  
 Aiuto operatore..... GREG KURTZ  
 Fotografo di scena ..... MELISSA MOSELEY S.M.P.S.P.  
 Missaggio sonoro ..... WILLIAM B. KAPLAN C.A.S.  
 Microfonisti .....CARY WEITZ, JESSE KAPLAN  
 Addetto ai cavi..... THOMAS GIORDANO  
 Segretaria di edizione ..... SHEILA WALDRON  
 Controllo video ..... BRADFORD RALSTON  
 Capo tecnico luci ..... JOHN BUCKLEY  
 Assistente del capo tecnico .....MICHAEL YOPE  
 Programmazione luci ..... SCOTT BARNES  
 Allestitore ..... CHARLES H. McINTYRE III  
 Capo macchinista .....DONALD REYNOLDS, JR.  
 Aiuto macchinista ..... AL M. CASTILLO  
 Macchinista ..... LES PERCY  
 Carrellisti ..... BRAD REA, GEORGE F. CACCAMISE  
 Responsabile dip. trucco..... RICK SHARP  
 Responsabile trucco..... KAREN BLYNDER  
 Trucco ..... MICHAEL BLAKE  
 Trucco di Mr. Carrey ..... BILL CORSO  
 Responsabile dip. acconciature..... CANDACE NEAL  
 Responsabile acconciature ..... JOHN ISAACS  
 Parrucchiere ..... DAVID BLAIR  
 Parrucchiere di Mr. Carrey ..... ANNE MORGAN  
 Supervisore costumi ..... LYNDA FOOTE  
 Responsabile costumi ..... CHRISTINE ORTH  
 Costumi di Mr. Carrey ..... DAVID PAGE  
 Costumisti ..... BOB MOORE, HAYLEY STUPPEL  
 ..... NINA PADOVANO, BETSY GLICK

Cpo attrezzista .....MAUREEN FARLEY  
 Aiuto attrezzista..... ANDREA "DREW" SYWANYK  
 Assistenti attrezzisti ..... KIM LARSEN-SANTINI  
 ..... BETH SHELDON

Coordinatore effetti speciali ..... SCOTT FORBES  
 Effetti speciali .....JEFFREY WISCHNACK  
 ..... J.D. SCHWALM, JOHN WONSER  
 ..... RICHIE SCHWALM, MICHAEL VAN DEUSEN

Supervisore post produzione..... SUSAN E. NOVICK

1° assistente al montaggio ..... COLIN PATTON  
 Assistenti al montaggio ..... RAY NEAPOLITAN, JIM CARRETTA  
 Progettazione e supervisione sonoro ..... CAMERON FRANKLEY  
 Missaggio ri-registrazione ..... RON BARTLETT, D.M. HEMPHILL  
 1° assistente montaggio sonoro ..... JON MICHAELS  
 Supervisione montaggio dialoghi ..... DAVID V. BUTLER  
 Supervisione montaggio ADR ..... PETRA BACH  
 Montaggio effetti sonori e FX ..... JAY W. JENNINGS, AI-LING LEE  
 Montaggio musiche ..... JONATHAN KARP  
 Missaggio ADR ..... THOMAS J. O'CONNELL, GREG STEELE  
 FX ..... JOHN ROESCH, ALYSON DEE MOORE  
 Missaggio FX ..... MARY JO LANG  
 Coordinatore di produzione ..... CARRIE A. TYSON  
 Assistente del coordinatore ..... CHRISTINA ROMNEY  
 Segretaria di produzione ..... CAROLINA MORA  
 Contabile ..... KEVIN E. LANDRY  
 Assistenti contabili ..... DERRICK LANDRY, WILLIAM OAKS  
 Ispettore di produzione supervisore ..... PETER J. NOVAK  
 Ispettori di produzione ..... CHRISTOPHER LEE  
 BRIANA BURKE, JAY TRAYNOR  
 Assistente ispettore di produzione ..... JEANIE FARNAM  
 Assistenti ..... JANE E. GRAVES  
 STEPHENSON CROSSLEY, MARC MEEKS  
 NEALE FISHBACK, STACEY BRASHEAR  
 Sopralluoghi ..... BILL SANDIDGE, RHONDA BAER  
 Coordinatore L.A.P.D. ..... TONY YANCEY  
 Coordinatore trasporti ..... KENNY SEARLE  
 Responsabile trasporti ..... NEIL MARSHALL  
 Coordinatori mezzi di scena ..... ROB JOHNSON, STEVEN MANN  
 Assistente del direttore artistico ..... CLINT WALLACE  
 Capo dipartimento ..... FREDERICK A. WAFF  
 Responsabile arredatori ..... CHRISTOPHER ELLEDGE  
 Arredamento ..... BART HUBENTHAL  
 Apparato scenico ..... HANK GIARDINA  
 Apparato scenico ..... CHRIS ZIMMERMAN  
 Decoratori ..... TAMMY LEE, ARIC CHENG  
 Grafici ..... AMANDA HUNTER, DAVID SCOTT  
 Coordinatore dip. artistico ..... NANCY A. KING  
 Storyboard ..... JOSH SHEPPARD, MARK MORETTI  
 Coordinatore costruzioni ..... CHRIS SNYDER  
 Caposquadra ..... WILLIAM GIDEON  
 Caposquadra costruzioni ..... DALE SNYDER, GARY COSTIN  
 Assistente di Mr. Reed ..... BIANCA ARVIN  
 Assistente di Mr. Zanuck ..... BRENDA BERRISFORD  
 Assistenti di Mr. Heyman ..... RACHAEL GODFREY, OLLIE WISEMAN  
 Assistente di Mr. Ewing ..... DAVID JACOBSON  
 Assistente responsabile Mr. Carrey ..... NICOLE MONTEZ  
 Staff di Mr. Carrey ..... DOTAN BONEN, KELLY GREGSON  
 GARY KOBAT, JERRY McMULLEN  
 Ufficio stampa ..... SANDY O'NEILL  
 Associato al casting ..... EDWARD DUNLOP  
 Assistente al casting ..... CHRISTINA MULLIN  
 Casting generici ..... BILL DANCE CASTING





Scritta da Mark Oliver Everett e Peter Buck  
Interpretata da EELS  
Per gentile concessione di Vagrant Records

"Bus Stop Boxer"  
Scritta da Mark Oliver Everett e John Parish  
Interpretata da EELS  
Per gentile concessione di Geffen Records  
Su licenza di Universal Music Enterprises

"Fuck This Shit" from SAW  
Scritta da Charles Clouser  
Per gentile concessione di Twisted Pictures

"Your Lucky Day In Hell"  
Scritta da Mark Oliver Everett e Mark Goldenberg  
Interpretata da EELS  
Per gentile concessione di Geffen Records  
Su licenza di Universal Music Enterprises

"Eyes Down" e "The Sound Of Fear"  
Scritta da Mark Oliver Everett  
Interpretata da EELS  
Per gentile concessione di Geffen Records  
Su licenza di Universal Music Enterprises

"El B'Nia"  
Scritta da Pat Jabbar e Abdelaziz Lamari  
Interpretata da Maghrebika  
Per gentile concessione di Barraka El Farnatshi Productions

"The Spaces Between"  
Scritta da Benjamin William Gidley King,  
Chris Kollias e Damian Paul Press  
Interpretata da Expatriate  
Per gentile concessione di Dew Process/Universal Music Australia  
Su licenza di Universal Music Enterprises

"Swollen Summer"  
Scritta da Samuel Bingham Endicott  
Interpretata da The Bravery  
Per gentile concessione di The Island Def Jam Music Group  
Su licenza di Universal Music Enterprises

"Flowers"  
Scritta da Jun  
Interpretata da Terra  
Per gentile concessione di Konami Digital Entertainment Co., LTD.

"Staring At The Rude Bois"  
Scritta da Paul Fox, John Jennings, Malcolm Owen  
e Glen Dave Ruffy  
Interpretata da Gallows con Lethal Bizzle

Per gentile concessione di Epitaph e Warner Music UK

"Yes To You"

Scritta da Sidney Clare e Richard Whiting

Intrpretata da Alice Faye

Per gentile concessione di Columbia Records

Su accord con SONY BMG MUSIC ENTERTAINMENT

"Emperor Waltz"

Scritta da Bob Ballard

Interpretata da Lawrence Welk

Per gentile concessione di Ranwood Records, A Welk Music Group Company

"Jumper"

Scritta da Stephan Jenkins

Interpretata da Jim Carrey

"Hyper Enough"

Scritta da Laura Ballance, Ralph Lee McCaughan III,

James Wilbur e Jonathan Wurster

Interpretata da Superchunk

Per gentile concessione di Merge Records

Su accord con Bank Robber Music

"Journey To The Center Of The Earth"

Scritta da Bernard Herrmann

Interpretata da Jonathan Karp

Von Iva e Zooey Deschanel

"Uh-Huh"

Scritta da Becky Kupersmith, Jillian Iva Meador, Kelly Harris e Zooey Deschanel

Prodotta da Jonathan Karp

Interpretata da Von Iva e Zooey Deschanel

"Star Spangled Banner"

Scritta da Francis Scott Key

Interpretata da Zooey Deschanel

"Sweet Ballad"

Scritta da Becky Kupersmith, Jillian Iva Meador, Kelly Harris e Zooey Deschanel

Prodotta da Jonathan Karp

Interpretata da Von Iva e Zooey Deschanel

"In A Jar"

Scritta da J. Mascis

Interpretata da Dinosaur Jr.

Per gentile concessione di Merge Records

Su accord con Bank Robber Music

"Blinking Lights (For You)" e "Theme From Blinking Lights"

Scritta da Mark Oliver Everett

Interpretata da EELS

Per gentile concessione di Vagrant Records

"Helicopter"

Scritta da Russell Lissack, Gordon Moakes, Kele Okereke e Matt Tong

Interpretata da Bloc Party

Per gentile concessione di Atlantic Recording Corp./Vice Music, Inc. e Wichita Recordings

Su accord con Warner Music Group Film & TV Licensing e Mixtape Music

"Wooden Nickels" e "The Good Old Days"

Scritta da Mark Oliver Everett

Interpretata da EELS

Per gentile concessione di Geffen Records

Su licenza di Universal Music Enterprises

"Prologue" da HARRY POTTER AND THE SORCERER'S STONE

Scritta da John Williams

"Ana Ng"

Scritta da John Flansburgh e John Linnell

Interpretata da They Might Be Giants

Per gentile concessione di Rykodisc

Su accord con Warner Music Group Film & TV Licensing

"Leaving Hogwarts" da HARRY POTTER AND THE SORCERER'S STONE

Scritta da John Williams

"A Reunion Of Friends" da HARRY POTTER AND THE CHAMBER OF SECRETS

Scritta da John Williams

"Animal"

Scritta da Mark Oliver Everett e Jim Lang

Interpretata da EELS

Per gentile concessione di Geffen Records

Su licenza di Universal Music Enterprises

"Can't Buy Me Love"

Scritta da John Lennon e Paul McCartney

Interpretata da Jim Carrey e Zooey Deschanel

"Water Music"

Composta da Handel

Eseguita da Aradia Ensemble

Per gentile concessione di Naxos

Su accordo con Source/Q

"Umbrellas To Mend"

Scritta da Mel B. Kaufman

Interpretata da Frisco Jass Band

"Mr. Touchdown, U.S.A."

Scritta da William Katz, Gene Piller e Ruth Roberts

Interpretata dalla The University of Nebraska-Lincoln Cornhusker Marching Band

"Lazer Gun"  
Scritta da Norwood Cheek e Peyton Reed  
Interpretata da Dr. Dud  
Per gentile concessione di Cardinal Family Singers Recordings

"Olde Mill Inn"  
Scritta da Richard Blackmore e Candice Night  
Interpretata da Blackmore's Night  
Per gentile concessione di Steamhammer US Records

"Let's Get Small"  
Scritta da James Avery, Tony Fisher e Robert M. Reed  
Interpretata da Trouble Funk  
Per gentile concessione di Tuff City Records

"Stomp!"  
Scritta da George Henry Johnson, Louis E. Johnson, Rod Temperton e Valerie Johnson  
Interpretata da Brothers Johnson  
Per gentile concessione di A&M Records  
Su licenza di Universal Music Enterprises

"Cool Jerk"  
Scritta da Donald Storbball  
Interpretata da The Go-Go's  
Per gentile concessione di Capitol Records  
Su licenza di EMI Film & Television Music

"A Little Bit Of Basie"  
Scritta e interpretata da Red Garland  
Per gentile concessione di Concord Music Group, Inc.

"Carry On"  
Scritta da Maria Tynes e Wardell Joseph Quezergue  
Interpretata da Jean Knight  
Per gentile concessione di Concord Music Group, Inc.

"Flyswatter" e "Somebody Loves You"  
Scritta da Mark Oliver Everett  
Interpretata da EELS  
Per gentile concessione di Geffen Records  
Su licenza di Universal Music Enterprises

"Yes Man"  
Scritta da Becky Kupersmith, Jillian Iva Meador e Kelly Harris  
Prodotta da Jonathan Karp  
Interpretata da Von Iva e Zooney Deschanel

"Man Up"  
Scritta da Mark Oliver Everett  
Interpretata da EELS  
Per gentile concessione di Vagrant Records

I produttori desiderano ringraziare

University of Nebraska - Lincoln  
Board of Regents and Trustees  
UNL - Athletic Department  
The Cornhuskers Football Program  
Consulate General of the Republic of Indonesia in Los Angeles  
Aprilia Scooters and Studio Services

Clip di "Saw" fornito da Lionsgate e Twisted Pictures  
Clip di "The Ghost and Mr. Chicken" fornito da Universal Studios Licensing LLLP

American Humane monitored the animal action.  
No animals were harmed.



AHAD 01105

No person or entity associated with this film received payment or anything of value,  
or entered into any agreement, in connection with the depiction of tobacco products.

Camera Cranes & Dollies by CHAPMAN/LEONARD STUDIO EQUIPMENT, INC.

Lenses and Camera Provided by PANAVISION ®

Processing and Prints by TECHNICOLOR ®

KODAK Motion Picture Products



No. 44749



This motion picture

© 2008 Warner Bros. Entertainment Inc. - - U.S., Canada, Bahamas & Bermuda

© 2008 Village Roadshow Films (BVI) Limited - - All Other Territories  
Screenplay

© 2008 Warner Bros. Entertainment Inc. - - U.S., Canada, Bahamas & Bermuda

© 2008 Village Roadshow Films (BVI) Limited - - All Other Territories  
Original Score

© 2008 Warner-Olive Music, LLC and Warner-Barham Music, LLC

Warner Bros. Distribution